

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: TUTELA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE

N. G09393 del 24/07/2018

Proposta n. 11651 del 16/07/2018

Oggetto:

Studio di Livello 3 di Microzonazione Sismica del Comune di Rieti (RI) - Adozione ai sensi dell'Ordinanza n°24 del 12-maggio-2017. Fasc. 290/AV

Proponente:

Estensore

DE MARON RENATA

Responsabile del procedimento

CATALANO GIACOMO

Responsabile dell' Area

M.C. VECCHI

Direttore Regionale

W. D'ERCOLE

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: Studio di Livello 3 di Microzonazione Sismica del Comune di Rieti (RI) - Adozione ai sensi dell'Ordinanza n°24 del 12-maggio-2017. Fasc. 290/AV

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio"

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002 n.6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 269 del 05 giugno 2018 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio" alla Dott.ssa Maria Cristina Vecchi;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 recante "*Approvazione Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla D.G.R. 387/2009. Modifica della D.G.R. 2649/1999*".

TENUTO CONTO dell'Allegato 1 – tabella 5 della D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 in cui si disciplinano le attività nelle zone suscettibili di instabilità di versante;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 535 del 2 novembre 2012 recante "*Modifiche alla DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e della DGR Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011*".

VISTA l'Ordinanza 24 del 12 maggio 2017 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 – "Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di Microzonazione Sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e proroga di termini di cui all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017";

VISTO l'articolo 7 dell'Ordinanza sopra richiamata "Tempistiche di affidamento e consegna dei lavori" in cui si riporta:

- *Le Regioni adottano gli studi e li utilizzano per le attività di pianificazione e di progettazione che si svolgono nel proprio territorio;*
- *I Comuni recepiscono immediatamente gli esiti degli studi nei propri strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica degli interventi di ricostruzione* “.

TENUTO CONTO che, con nota CGRTS – 0009733 - P del 09/07/2018, il Commissario Straordinario del Governo trasmetteva l'esito favorevole sulla verifica di conformità finale dello studio di Microzonazione Sismica di Livello III del comune di Rieti;

CONSIDERATO che nello studio di Microzonazione di livello III è previsto anche l'aggiornamento del Livello 1 di Microzonazione Sismica, in cui sono riportate le Zone di Attenzione e/o Zone di Suscettibilità (delimitate secondo le "Linee guida per la gestione del territorio in aree interessate da instabilità di versante sismoindotte (FR)" del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale), come previsto dall'Ordinanza 24/2017;

CONSIDERATA la ricaduta delle Zone di Attenzione e/o Zone di Suscettibilità al fine della futura ricostruzione e/o pianificazione urbanistica;

CONSIDERATO che nella seduta del 25/01/2018 il gruppo di Lavoro, costituito ai sensi dell'Ordinanza 24/2017, ha stabilito che i *“limiti delle ZA (Zone di Attenzione) e ZS (Zone di Suscettibilità), potrebbero dover essere adeguati dai tecnici (regionali e/o degli Uffici Speciali e/o da tecnici incaricati dai Comuni) che verificheranno la perimetrazione delle instabilità di versante ad una scala di maggior dettaglio rispetto a quella della microzonazione sismica;*

VERIFICATO che, sulla base delle considerazioni sopra esposte, è possibile procedere alla adozione dello studio di Microzonazione Sismica di III livello,

DETERMINA

1. di adottare, così come è previsto dalla Ordinanza 24/2017, lo Studio di Livello III e l'aggiornamento del Livello 1 di Microzonazione Sismica del Comune di Rieti (RI);
2. di stabilire che i limiti delle ZA (Zone di Attenzione) e ZS (Zone di Suscettibilità) possono essere adeguati dai tecnici regionali e/o degli Uffici Speciali e/o da tecnici incaricati dalle amministrazioni comunali, i quali possono verificare la perimetrazione delle instabilità di versante ad una scala di maggior dettaglio rispetto a quella della Microzonazione Sismica;
3. che nelle ZA e ZS, non delimitate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico, si applicano le limitazioni previste nell'allegato A- tabella 5 della D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010; per le aree delimitate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico vigono le norme previste dal Piano stesso;
4. di disporre che la documentazione inerente gli studi di livello III e l'aggiornamento del Livello 1 di Microzonazione Sismica, sia inserita sul portale web Regionale.

Il Direttore Regionale
Ing. Wanda D'Ercole